

organizzato dai
ROTARY CLUB FELSINEI



in collaborazione
con CNR ENEA
Club Rotaract
del Gruppo Petroniano

con il patrocinio di
Ministero dello Sviluppo Economico
Università di Bologna
Regione Emilia-Romagna
ARPA Emilia-Romagna

FORUM

L'ENERGIA: UNA PRIORITÀ PER IL NOSTRO PAESE, PER IL SUO SVILUPPO COMPETITIVO E SOSTENIBILE

12 NOVEMBRE 2011
AULA MAGNA CNR
VIA GOBETTI 101 BOLOGNA



la cittadinanza
è invitata

In Italia, molto più che in altri paesi Europei, il consumo di energia è tuttora fortemente legato all'uso delle fonti non rinnovabili tradizionali (petrolio, gas naturale, carbone), risorse tutte largamente importate dall'estero. La dipendenza energetica dell'Italia è particolarmente critica, poiché il nostro Paese importa anche significativi flussi di energia elettrica prodotta nelle centrali nucleari francesi (circa il 14% del fabbisogno nazionale nel 2009). Com'è noto, infatti, da molti anni non sono più in funzione in Italia impianti nucleari, sebbene il nostro Paese sia stato uno dei primi Paesi europei a sviluppare questa tecnologia.

Accanto all'uso delle fonti energetiche non rinnovabili tradizionali, in Italia sta crescendo quello delle fonti rinnovabili, ma i sistemi di produzione e distribuzione non si sono ancora adeguati a favorirne un consistente sviluppo.

L'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili rappresenta nello stesso tempo un'esigenza ed un'opportunità, sia per i Paesi industrializzati, sia per quelli in via di sviluppo. Per i primi, per consentire loro un uso sostenibile delle risorse, la riduzione delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico, la diversificazione del mercato energetico e, quindi, una maggiore sicurezza di approvvigionamento energetico. Per i secondi, per realizzare concrete politiche di sviluppo sostenibile e permettere l'accesso all'energia in aree remote. Quanto detto per i paesi industrializzati vale, in particolar modo, per l'Italia, che difetta di fonti non rinnovabili proprie e dove (a torto od a ragione) non viene prodotta energia elettrica da fonte nucleare.

Coerentemente con lo scenario delineato, l'Unione Europea mira ad aumentare l'uso delle risorse rinnovabili, per limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali, ormai in via di esaurimento, e, allo stesso tempo, far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo.

C'è ancora molto da fare, per consolidare nel nostro Paese la strategia e gli obiettivi indicati dall'Unione; però, il loro raggiungimento è indispensabile perché anche l'Italia possa essere artefice e primo attore di uno sviluppo industriale europeo sostenibile, competitivo e basato sulla conoscenza.

PROGRAMMA

09,00
09,30

Iscrizione Saluti e introduzione

Dr. Roberto Zamboni

CNR, Bologna

Prof. Lucio Montone

Assistente del Governatore del Distretto 2070 Rotary

Ing. Silvano Bettini

Coordinatore Commissione "Ambiente" Distretto 2070 Rotary

Dr. Paolo Malpezzi

Assistente del Governatore del Distretto 2070 Rotary

10,00

Relazioni

Presiedono: Ing. Alessandro Martelli *ENEA, Bologna*

Prof. Fabio Fava *Università di Bologna*

• Sustainable Energy: a priority of the Europe 2020 strategy.

Dr. Christian Patermann

Ex-Direttore Generale Commissione Europea,

Advisor to the State Government of North-Rhine Westphalia, Germania

• Lo scenario nazionale e internazionale

Ing. Giovanni Lelli

Commissario ENEA Roma

• Impegno del CNR sul fronte energetico

Dr. Maurizio Peruzzini

ICCOM-CNR, Firenze

• Le priorità e le competenze di ricerca dell'Università di Bologna

Prof. Dario Braga

Pro rettore alla ricerca dell'Università di Bologna

• Sostenibilità ambientale nelle scelte energetiche

Prof. Stefano Tibaldi

Direttore Generale ARPA Emilia Romagna

• Piano energetico della Regione Emilia-Romagna

Dr. Gian Carlo Muzzarelli

Assessore alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Bologna

• Le esigenze e la strategia dell'industria Emilia Romagna

Dr. Mario Ricciputti

SFIR, Past - Vice Presidente Confindustria Emilia-Romagna, Bologna

13,00

Considerazioni finali

Prof. Andrea Segrè

Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna.

Aperitivo equosolidale "Happy Hour"





COMITATO SCIENTIFICO:

Ing. Silvano Bettini,
Coordinatore Commissione “Ambiente” Distretto Rotary 2070;
Prof. Fabio Fava,
Università di Bologna, Rotary Club Bologna Valle del Savena;
Dr. Paolo Malpezzi,
Assistente del Governatore Rotary Club Felsinei;
Ing. Alessandro Martelli,
ENEA Bologna, Università di Ferrara, Rotary Club Bologna Est;
Dr. Massimo Ragni,
Rotary Club Bologna Valle del Savena;
Dr. Edi Valpreda,
ENEA Bologna;
Prof. Andrea Segrè,
Università di Bologna, Rotary Club Bologna Ovest G. Marconi;
Dr. Roberto Zamboni,
CNR Bologna.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Rotary Club Valle del Savena
& Rotaract Bologna Valle del Savena.

Per informazioni e iscrizioni:

Rotary Club Bologna Valle del Savena
Prof. Luisa Regnoli, Tel.: 051-237766;
Email: segreteria@rotarybovallesavena.org
Prof. Fabio Fava,
Tel.: 347-6861133; Email: fabiofava63@gmail.com
Dott. Massimo Ragni,
Email: massimo.ragni.bo@gmail.com;

Rotaract Bologna Valle del Savena
Dott. Arianna Alessandrini,
Tel.: 349-7027372; Email: racbovalledelsavena@gmail.com.